

**B) Area di affidamento di lavori, servizi e forniture:**

Declinazione all'interno dell'area delle fasi procedurali con riferimento ai rischi e alla prevenzione del rischio sulla base dei seguenti 15 processi:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Ricorso mercato elettronico e alle procedure in modalità telematica
4. Requisiti di qualificazione e partecipazione
5. Criterio di aggiudicazione
6. Valutazione delle offerte
7. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
8. Procedure negoziate
9. Affidamenti diretti
10. Revoca del bando
11. Redazione del cronoprogramma
12. Varianti in corso di esecuzione del contratto
13. Subappalto
14. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
15. Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Processo e eventi rischiosi	Responsabili	Azioni
Rischio 1) Nella <b>definizione dell'oggetto dell'affidamento</b> l'oggetto dell'affidamento deve essere chiaro, univoco, slegato da marchi o processi produttivi di un preciso operatore. in applicazione del <b>c.d. principio di equivalenza</b> , avente la funzione di garantire e promuovere la maggior apertura concorrenziale nell'ambito del singolo procedimento di affidamento	<b>Dirigenti/ Comandante</b>	Controllo del rispetto dei requisiti dettati Verifica che i capitolati di gara siano rispondenti alle prescrizioni dell'art. 68 del codice dei contratti Pari accesso agli offerenti
Rischio 2) <b>Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento</b> Elusione delle <b>regole di evidenza pubblica</b> , mediante l'improprio utilizzo del modello procedurale dell'affidamento mediante convenzioni, affidamenti in house providing, laddove invece ricorrono i presupposti delle procedure a evidenza pubblica previste dal D.Lgs. 163/2006	<b>Dirigenti/ Comandante</b>	Controllo preventivo del rispetto delle condizioni di legge e regolamento <u>Programmazione e coordinamento fra uffici precedenti e servizio gare.</u>
Rischio 3) <b>Ricorso al mercato elettronico e alle procedure in modalità telematica</b> Elusione dell'obbligo di fare ricorso al mercato elettronico per gli affidamenti sotto soglia, mediante artificiosa individuazione del bene o del servizio da acquisire, funzionale a sostenere l'inesistenza del prodotto sul mercato elettronico	<b>Dirigenti/ Comandante/ Economo</b>	Controllo preventivo del rispetto dei requisiti di legge <u>Programmazione e coordinamento fra uffici precedenti e servizio gare.</u> <u>Circolari normative</u>
Rischio 4) <b>Requisiti di qualificazione e partecipazione</b> Nell'ambito degli affidamenti di servizi e forniture, indicazione di requisiti tecnici ed economici <b>sproporzionati</b> all'importo del contratto, o calibrati sulle capacità o caratteristiche di un operatore	<b>Dirigenti/ Comandante/ P.O.</b>	Controllo preventivo del rispetto dei requisiti di legge Programmazione e coordinamento fra uffici precedenti e Servizio gare Incentivazione di procedure uniformi nella redazione dei capitolati e documenti di gara che favoriscano il principio di partecipazione e concorrenza <u>Circolari normative</u>
Rischio 5) <b>Criterio di aggiudicazione</b> Applicazione impropria del criterio dell'offerta <b>economicamente più vantaggiosa</b> , finalizzato a favorire un'impresa, incentivando la discrezionalità. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata o generica individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e	<b>Dirigenti/ Comandante</b>	Predeterminazione dei parametri e subparametri di valutazione dell'offerta qualitativa <u>Bandi fax simile</u>

Processo e eventi rischiosi	Responsabili	Azioni
dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.		
<p>Rischio 6) <b>Valutazione delle offerte</b>  Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per l'attribuzione dei punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali e alle proposte migliorative.  <u>Utilizzo improprio delle sedute riservate laddove non consentite</u></p>	<p><b>Dirigenti/ Comandante</b>  <b>Membri della Commissione</b></p>	<p>Redazione di <u>verbali</u> adeguatamente e puntualmente motivati, che diano conto del processo decisionale seguito dalla commissione  <u>Maggiore trasparenza e partecipazione</u>: assicurare e agevolare la partecipazione seduta pubblica di gara da parte dei concorrenti, salvo le diverse previsioni normative, anche nel caso di cottimi fiduciari , ed utilizzo delle procedure informatiche o di Rdo nel Me.Pa.</p>
<p>Rischio 7) <b>Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale.</b></p>	<p><b>Dirigenti/ Comandante/ P.O.</b></p>	<p>Previsione di procedure uniformi per la valutazione da utilizzare per tutti gli uffici  <u>Circolare normativa</u></p>
<p>Rischio 8) <b>Procedure negoziate</b>  Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi <u>previsti dalla legge</u> pur non sussistendone concretamente i presupposti.  <u>Elusione delle regole minime di concorrenza</u> stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7 Codice dei contratti)</p>	<p><b>Dirigenti/ Comandante</b></p>	<p>Controllo preventivo nei bandi del rispetto dei requisiti dettati  Motivazione articolata sui presupposti di legge e di fatto nella scelta nella determinazione a contrattare    <u>Circolare normativa</u></p>
<p>Rischio 9) <b>Affidamenti diretti</b>  Abuso nel ricorso agli <u>affidamenti in economia</u> ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste.</p>	<p><b>Dirigenti /Comandante/P.O.</b></p>	<p>Controllo preventivo dei requisiti di legge e regolamento    Motivazione articolata sui presupposti di legge e di fatto nella scelta nella determinazione a contrattare    Applicazione dei principi generali in materia di concorrenza, trasparenza, rotazione, parità di trattamento a tutti gli affidamenti, anche di importo inferiore a 40.000 euro.    <u>Incontro formativo, circolare normativa</u></p>
<p>Rischio 10) <b>Revoca del bando</b>  Adozione di un provvedimento di <u>revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara</u>, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario .</p>	<p><b>Dirigenti</b></p>	<p>Motivazione approfondita della revoca o dell'annullamento nella determinazione    <u>Incontro formativo</u></p>
<p>Rischio 12) <b>Varianti in corso di esecuzione del contratto</b>  Ammissione di varianti durante la fase esecutiva del contratto, al fine di consentire all'appaltatore di recuperare <u>lo sconto</u> effettuato in sede di gara o di conseguire <u>guadagni ulteriori</u>, addebitabili in particolar modo alla sospensione dell'esecuzione del lavoro o del servizio durante i tempi di attesa dovuti alla redazione della perizia di variante.</p>	<p><b>Dirigenti/ P.O.</b></p>	<p>Verifica anche degli atti di sottomissione prima della loro stipula    <u>Tutela del whistleblowing</u></p>
<p>Rischio 13) <b>Subappalto</b>  Mancato controllo della stazione appaltante nell'esecuzione della quota-lavori che l'appaltatore dovrebbe eseguire direttamente e che invece viene scomposta e affidata attraverso contratti non qualificati come subappalto.</p>	<p><b>Dirigenti/ Comandante/ P.O.</b></p>	<p>Uniformità di procedura nell'autorizzazione dei subappalti mediante utilizzo delle linee guida predisposte dal Servizio gare e già trasmesse agli uffici.  <u>Rinnovo della trasmissione delle linee guida menzionate nel subappalto</u></p>
<p>Rischio 14) <b>Utilizzo di rimedi di risoluzione</b> delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto  Condizionamenti nelle decisioni assunte all'esito delle procedure di <u>accordo bonario</u>, derivabili dalla presenza della parte privata all'interno della commissione.</p>	<p><b>Dirigenti / Comandante</b></p>	<p>Previsione dell'esclusione della clausola arbitrale nello schema di contratto    <u>Controllo a campione dell'esclusione</u></p>

Processo e eventi rischiosi	Responsabili	Azioni
<p>Rischio 15) <b>Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità</b> sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti/responsabili UOA e i dipendenti dell'amministrazione</p>	<p><b>Dirigenti/ Comandante/ P.O.</b></p>	<p>Controllo preventivo del rispetto dei requisiti dettati a norma di legge.</p> <p>Circolare con la predisposizione di <u>circolare</u> con esplicitazione di clausola da inserire nei provvedimenti.</p> <p>Fax simile di <u>dichiarazione sostitutiva</u> di atto di notorietà da presentare da parte dei commissari circa la assenza di situazioni di incompatibilità/confitto di interessi</p> <p>Inserire nella modulistica per gli appalti, la <u>dichiarazione obbligatoria</u> da parte dei soggetti indicati sopra, di non avere rapporti di parentela o affinità</p> <p><u>Prevedere, nella relazione o scheda istruttoria, a carico del dirigente/Comandante, del Rup, dei componenti delle commissioni di gara, analogo simmetrica dichiarazione</u></p>